

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA GESTIONE SEPARATA DEI PERITI AGRARI
CHIUSO AL 31/12/2014**

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2014, redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge e da questi comunicato ai Sindaci, in data 22 aprile 2015, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il Collegio attesta che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex articolo 2428 c.c., corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione dell'Ente.

Il Collegio, nel rinviare alla relazione di certificazione rilasciata, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 509/94, dalla Società di revisione incaricata dalla Fondazione per la revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio di esercizio 2014, attesta che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, in quanto applicabili, dello Statuto e del regolamento di contabilità della Fondazione.

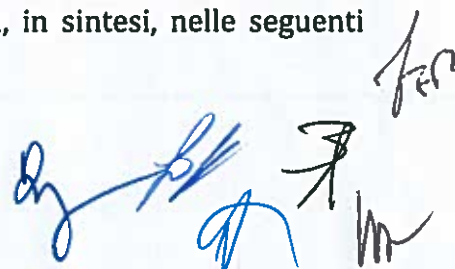
Analisi dei dati di bilancio.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, predisposto dall'Organo Amministrativo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge e comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione del Presidente sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e nel rispetto dei compiti previsti dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011 n. 123.

L'Organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del codice civile .

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Cassa risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota integrativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dall'Ente nella redazione dei documenti contabili.

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2014, si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:



STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni finanziarie	€	87.185.321
Crediti	€	12.504.637
Attività finanziarie	€	4.276.263
Disponibilità liquide	€	25.041.264
Ratei e risconti attivi	€	4.149.150

Totale dell'attivo € 133.156.635

Passivo

Fondi per rischi e oneri	€	116.286.596
Fondo per TFR	€	0
Debiti	€	1.585.010
Ratei e risconti passivi	€	0

Totale del passivo € 117.871.606

Patrimonio netto € 15.285.029


CONTO ECONOMICO

COSTI	€	11.270.951
Prestazioni	€	34.532
Organi	€	151.038
Consulenze	€	15.207
Servizi Vari	€	467.536
Oneri Tributarî	€	61.942
Oneri Finanziari	€	981
Ammortamenti e svalutazioni	€	10.439.434
Oneri straordinari	€	100.281
RICAVI	€	12.514.124
Contributi	€	8.002.218
Altri ricavi		30.763
Interessi e proventi diversi	€	3.558.992
Proventi straordinari	€	922.151

Utile dell'esercizio € 1.243.173

Dall'esame del bilancio consuntivo 2014 risulta che la Gestione Separata ha realizzato ricavi pari ad €. 12.514.124 e sostenuto costi per complessivi €. 11.270.951.

La differenza tra ricavi e costi concretizza l'utile d'esercizio 2014, il cui ammontare, pari ad €. 1.243.173 incrementa di pari importo il patrimonio netto della Gestione separata portandolo da € 14.041.856 (al 31 dicembre 2013) ad € 15.285.029.



La nota, fornita dalla Gestione Separata, contiene gli elementi informativi distinti in tre aree: la prima riferita all'attività previdenziale, le altre, rispettivamente, concernenti l'attività finanziaria e la gestione amministrativa.

Per quanto concerne l'area **previdenziale**, si prende atto che:

- che gli iscritti attivi alla Gestione Separata al 31.12.2014 sono 3.231, con un incremento di n. 12 unità, pari al 0,37%, rispetto al precedente esercizio;
- che nel corso del 2014 sono state pagate 444 pensioni, con un incremento di n. 32 unità, pari al + 7,76% rispetto all'anno precedente, per un importo complessivo di €. 642.642;
- che al 31 dicembre 2014 risultano incassati a titolo di riscatto contributivo per i periodi antecedenti l'anno 1996, contributi per €. 52.263;
- che nel corso dell'anno 2014 sono stati restituiti contributi soggettivi, ai sensi dell'articolo 9, 12 e dell'art. 20 del Regolamento, a n° 3 beneficiari per un importo di €. 94.241;
- che sono state accolte n. 7 domande di indennità di maternità per una spesa complessiva di €. 34.532 di cui €. 14.575 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n. 1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo 78 del T.U. sulla maternità di cui al D.lgs. n. 151/ 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- che per l'anno 2014 si è provveduto all'accantonamento di €. 50.000 nell'apposito Fondo di Svalutazione crediti che attualmente è pari a €. 702.907;

Le entrate contributive di competenza del 2014 sono le seguenti:

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2014	6.171.281
Contributi integrativi per l'anno 2014	1.600.984
Contributi maternità per l'anno 2014	13.076
Contributi anni pregressi	717.127
Contributi a seguito del riscatto anni ante 1996	52.263
Sanzioni ed interessi di mora	184.115
Interessi di dilazione	32.762

TOTALE	8.719.345
--------	-----------

Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'esercizio in esame, stante il coefficiente di capitalizzazione di -0,1927% comunicato dall'ISTAT per l'anno 2014, è pari ad €. -153.281. In relazione a tale situazione, si evidenzia che il Comitato amministratore della gestione, con propria delibera all'esame dei Ministeri vigilanti, ha proceduto a determinare la rivalutazione dei contributi versati dagli iscritti (il "montante previdenziale") in misura maggiore all'indice di legge, mediante l'utilizzo dell'utile di esercizio.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere al tasso del 1,1% è stato invece pari ad €. 54.441.

Nel corso del 2014, essendo risultata un'eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari ad €. 3.583.837, tale importo, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, del Regolamento della Gestione Separata è stato accantonato nell'apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Per quanto concerne l'area dell'attività finanziaria, il conto economico riporta un valore netto pari ad €. 3.484.997 per interessi e proventi finanziari diversi. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari della Gestione Separata è stato pari al 3,11%, al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

Le spese di gestione amministrativa, calcolate, per deliberazione degli organi competenti, nella misura del 4% della contribuzione accertata nell'anno, risultano pari ad €. 348.752.

Occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Gestione Separata (gettoni di presenza e rimborsi: €. 151.038; spese postali: €. 12.035; stampati diversi € 10.020, spese per consulenze finanziarie e legali € 15.207, certificazione di bilancio € 10.403, spese per convegni € 5.000, spese legali per recupero crediti € 81.326) per un totale complessivo di €. 633.781.

È stato determinato il risparmio sui consumi intermedi previsto dal comma 3 dell'articolo 8 del decreto 6 luglio 2012 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e versato nelle casse dello Stato secondo le disposizioni contenute nella circolare del MEF n. 28 del 12 settembre 2012 pari a € 44.343,90.

Il Collegio dà, infine, atto che sono stati predisposti i documenti previsti dal D.Lgs. 91/2011 e dal DM 27 marzo 2013, allegati al Bilancio di esercizio, e attesta, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.M., l'avvenuta effettuazione degli adempimenti di cui all'articolo 13, comma 4 e all'articolo 17, comma 4 del menzionato D.Lgs.

Il Collegio attesta, inoltre, la coerenza del rendiconto finanziario nelle risultanze dei flussi netti, con il conto consuntivo in termini di cassa.

Conclusivamente, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo della Gestione Separata dei Periti Agrari ed al suo ulteriore *iter*.

II COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Fabio Bruno Palumbo

Componente

Dott. Luigi Russo

Componente

Per. Agr. Lorenzo Benanti

Componente

Agr. Roberto Orlandi

Componente

Dott. Nicola Caputo

Componente

Dott.ssa Maria Cristina Solfizi